

# **CAMMINARE INSIEME**

Via Mozart 16 - 20122 Milano  
Tel. 02.76008712

Notiziario n. 3 sped. in abbonamento postale  
art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Milano -  
anno 11° Aut.Trib.di Milano n° 241 del 7  
maggio 1994 U.I.C. sez. di Milano - Dir.  
responsabile: Mario Censabella Direzione,  
Amministrazione e Redazione: Via Mozart 16  
20122 Milano stampato internamente  
dall'U.I.C. - copia omaggio

**Novembre 2008**

## **ABBAIARE ALLA LUNA**

Ricordanze, correva l'anno...

Soprattutto un tempo i ciechi cercavano ad ogni costo una loro indipendenza, una loro autonomia; allora non vi erano né servizi di accompagnamento né... ticket, è così andavano per proprio conto laddove li portava il ...cuore. Era capitato che un "nostro" ancora vivo e vegeto oggi nonostante il carico di anni, fosse in ospedale per una polmonite e noi, 3 amici per

quel senso di solidarietà che soprattutto un tempo caratterizzava i non vedenti nei rapporti interpersonali, avevamo deciso di andarlo a trovare alla Clinica Principessa Iolanda, quell'ospedale non c'è più, l'amico invece come ho scritto, ancora.

Camminavamo in Via Caradosso lestamente sicuri della nostra indipendenza e intraprendenza, quando all'improvviso, era sera, un grande ostacolo, un botto, un rumore di ferraglia e imprecazioni.

Era capitato che ... "un'aquila", anche fra i vedenti sono in abbondanza, a cavalcioni della propria motocicletta cercava di entrare nel suo portone infilando la chiave nella serratura e così era rotolato a terra col suo mezzo, oltre al frastuono del mezzo che cadeva sul marciapiede e lui che imprecava e si lamentava. Gli abbiamo detto che era stato fortunato perché con il cervello che si ritrovava gli poteva capitare ben peggio e che non si lamentasse oltre, potevamo chiedergli i danni per la nostra ammaccatura.

Un tempo vi era gran sete di persone che copiassero gli spartiti musicali con il sistema braille; erano nati così dei copisti, gran manna per i musicisti non vedenti, allora, non avevano né copisterie né stamperie. In Via dell'Orso vi era una ... disavventurata che per arrotondare uno

stipendio che non aveva copiava anche su carta patinata; la si raggiungeva dopo una scala triste e maleodorante, la Ferrario, così si chiamava quella buona persona era in carrozzina, aveva una voce tremolante come fiammella di candela al vento: prendeva i soldi e consegnava il manufatto.

Fotocineradio era un bel negozio in Corso di Porta Vittoria, proprietario era un non vedente, piccolo dalla voce efebica, in quel negozio vi era di tutto; Luigi era nato a Treviglio, dopo aver studiato musica all'Istituto dei Ciechi di Milano, aveva imparato a riparare gli organi, così si era fatto un gruzzoletto.

Noi non vedenti della 2<sup>a</sup> Era, ai primordi di qualche piccolo lavoro avremmo voluto avere subito gli elettrodomestici che il Ferrandi aveva in vetrina: registratori di gran marca, elettrodomestici di ogni tipo, rasoi elettrici; ci sembrava di toccare il cielo con un dito; quando lui, il Ferrandi ci consentiva l'acquisto di uno di quei favolosi tesori, pagavamo a rate senza cambiali e senza il minimo sconto.

Aveva un fratello guercio, non aveva la sua cultura, non aveva avuto la possibilità di studiare negli Istituti per Ciechi, vedeva troppo. Il Ferrandi lo utilizzava quale fattorino caricandolo di pesanti scatoloni che portava al domicilio degli

acquirenti; lo faceva viaggiare sui mezzi pubblici, a volte riempiva la piattaforma dei tram con i suoi scatoloni. Il Ferrandi, ma forse l'ho già scritto, nonostante la sua voce triste e malinconica ha sposato un'impiegata del Comune di Milano: non poteva capitargli di più opportuno, era la Giannina dei morti in quanto era impiegata all'anagrafe ufficio defunti del Comune di Milano. Nel 1969 in una fortuita circostanza ho avuto l'occasione di andare con il Presidente Nazionale di allora Giuseppe Fucà in Francia a Nancy perché vi era la possibilità di progettare la realizzazione di uno stabilimento che producesse saponi attraverso un marchio particolare; in quella attività si sarebbero potuti occupare ciechi e altri minorati.

E' stata in quella circostanza che un medico che aveva perso l'uso delle gambe in un incidente stradale, componeva la nostra comitiva, dicesse ai nostri accompagnatori che mai si sarebbe calato nella realtà dei ciechi, e noi, che non avevamo la necessità di stimolare i movimenti peristaltici con periodici picchiettamenti sul ventre per stimolare le funzioni intestinali, a commentare che mai ci saremmo adattati a essere trascinati su e giù da un treno, imbottigliati in una carrozzina, era troppo importante potersi muovere anche se non del

tutto autonomamente: così ognuno è rimasto con il sollievo della propria disavventura.

Fra gli accompagnatori vi era lo storico segretario dell'Unione italiana Ciechi di Como Luciano Albizzati.

Era accaduto che su due delle nostre camicie fossero stati stampigliati in posizioni cruciali chiari segni di rossetto, eppure eravamo innocenti; tornando alle nostre abitazioni per qualche tempo abbiamo dovuto subire rappresaglie per realtà ...impenetrabili.

Quella vacanza è stata simpatica, la ricordo ancora con nostalgia anche per il fatto che tutte le persone che erano con me allora non sono più.

Erano i tempi in cui andavano ancora di moda i comizi; mi trovavo a Baggio; Carlo Tognoli Sindaco di Milano si accingeva a parlare, mi vede passare, mi chiama invitandomi a sedere accanto a lui, lusingato accetto con un ampio sorriso. Il discorso comincia enfatico, convincente, a un certo punto nel corso della lettura di un testo che forse gli era stato predisposto, l'eloquio prosegue con puntate polemiche nei confronti di certi suoi avversari e a un certo punto eccolo esclamare con forza "...bisogna proprio esser ciechi per non capire". La lettura ha una sospensione, percepisco il suo

disagio, mi sento osservato e rosso fino ai capelli per il disagio, faccio un bel sorriso e così quel discorso di Tognoli è finito fra gli applausi e i ciechi anche in quella circostanza sono rimasti quelli che... non capiscono.

**1) SANTA LUCIA – 50<sup>a</sup> GIORNATA NAZIONALE DEL CIECO  
DOMENICA 14 DICEMBRE 2008**

Poche parole per configurare una grande manifestazione la cui importanza ormai, sono decenni, non ha necessità di essere tratteggiata perché ciascuno di Voi ne comprende sicuramente i contenuti umani e sociali; la Vostra presenza sarà un corollario importante, insieme alle autorità e ai giornalisti si verrà a comporre una manifestazione che nel suo particolare e nel suo insieme assumerà significativi aspetti che rimarranno ascritti a chiare lettere nel cuore, nei sentimenti e nei ricordi di ciascuno.

L'incontro anche quest'anno avrà luogo presso l'Istituto dei Ciechi di Milano in Via Vivaio 7 con il quale da sempre celebriamo quell'avvenimento. Domenica 14 dicembre 2008 ore 9.00 Sala Stoppani S. Messa a cura del Movimento Apostolico Ciechi anche in ricordo di tutti gli amici scomparsi.

La manifestazione avrà inizio alle ore 10.00 in Sala Barozzi e come sempre si articolerà in vari momenti: arte, prosa, spettacolo e intrattenimenti vari si alterneranno con autorità e consegna di benemerenze e premi secondo le dinamiche che l'Istituto dei Ciechi e l'Unione Italiana Ciechi comporranno insieme con la reciprocità di sempre.

A conclusione della manifestazione, intorno alle ore 13.00 per coloro che si saranno prenotati pranzo presso un ristorante che per la prima volta ospiterà, ci auguriamo degnamente, tutti i invitati per una convivialità natalizia.

Il trasferimento avverrà a mezzo taxi organizzato a cura della sezione. A pranzo concluso ognuno sarà libero di ritornare con i mezzi che riterrà più opportuni.

Le prenotazioni possono avvenire da subito sino a tutto il martedì 9 dicembre negli orari di segreteria salvo esaurimento dei posti disponibili.

### **Modalità di prenotazione al pranzo – Quota pro capite:**

- Per coloro che hanno superato i 65 anni di età e per coloro che non hanno superato i 30 anni di età (giovani) 15 euro.

- Per gli altri non vedenti 18 euro - Ogni non vedente ha diritto a un solo accompagnatore, l'eventuale guida segue lo scaglione di riferimento del non vedente.
- Familiari e amici che volessero intervenire 30 euro.
- I volontari attivi che desiderano partecipare e che si prenoteranno singolarmente, cioè non legati a un servizio di accompagnamento personalizzato e concordato saranno ospiti gratuiti, diversamente la loro quota dovrà essere a carico del non vedente.

Le quote sono comprensive del transfert in taxi per il ristorante.

L'organizzazione come sempre ha le sue precise regole alle quali occorre attenersi e a collaborare affinché il nostro impegno possa scorrere al meglio.

Le prenotazioni per il pranzo dovranno avvenire contestualmente al versamento delle quote relative, non potranno essere accettate oltre il limite prestabilito.

La configurazione del ristorante consente la prenotazione di posti in rapporto ai tavoli che saranno messi a disposizione: la nostra segreteria sarà disponibile ad accogliere anche le prenotazioni di gruppi purché

avvengano contestualmente al versamento delle quote di riferimento, in quella circostanza dovrà essere fatto il nome di una persona che avrà a caratterizzare il gruppo in rapporto ai posti prenotati.

Preghiamo tutti i commensali che si prenoteranno e quindi avranno configurati i propri posti di rimanere alla postazione assegnata per non creare disomogeneità e disagi ad altri invitati. Ricordiamo che le quote pro capite sono politiche, la sezione si fa carico della differenza, anche per questa ragione le somme versate non potranno essere restituite a coloro che dovessero essere assenti a qualsiasi titolo.

L'Unione si intende sollevata da responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel corso dell'intera manifestazione.

Accorati invito e appello: siate solleciti con le prenotazioni.

Nella circostanza sarà anche possibile rinnovare la quota sociale e contrarre i vari abbonamenti alla stampa braille e/o registrata.

## **2) QUOTA SOCIALE 2009**

La quota sociale rimane invariata, 49,58 euro, invitiamo tutti i nostri associati a rinnovare il tesseramento per l'anno 2009 e per gli anni precedenti qualora non vi avessero già provveduto; è un impegno morale e sociale che ciascuno deve sentire nei confronti della propria Associazione.

Attraverso l'Unione Italiana Ciechi abbiamo ottenuto tutti i benefici attualmente in godimento, oggi essere soci dell'Unione è anche una sicurezza per la salvaguardia dei diritti acquisiti. L'Unione rimane quindi uno zoccolo duro per ogni nostra rivendicazione. L'Unione è un'Associazione che nel corso degli anni ha saputo farsi apprezzare, conoscere, e oggi, a pieno titolo ha il diritto di rappresentanza nei confronti di tutte le forze di Governo, nazionale e locale oltre che in tutti quei contesti nei quali vi siano da rappresentare e tutelare gli interessi dei privi della vista così come previsto dalla legge.

Anche per chi non chiede nulla, ogni giorno, chi non vede è fruitore dei benefici acquisiti; l'Unione offre sempre la certezza della sua rappresentatività, della sua presenza, della sua tutela; tutti insieme unitariamente siamo

una forza e una realtà non facilmente domabili.

Allora ricordiamoci di fare il nostro dovere; se 49 euro e 58 centesimi tutti in un botto fossero troppi vi è la possibilità di sottoscrivere una delega che consente di pagare la quota sociale rateizzata con ritenute effettuate direttamente sui ratei di pensione e/o di indennità di accompagnamento. Chi scrive esercita da tempo questo suo diritto tenendo aggiornata la propria posizione senza quasi accorgersene poiché la ritenuta dei pochi euro mensili è davvero una bazzecola.

La quota sociale comprende percentuali che statutariamente debbono essere poi riversate alla Sede Centrale e al Consiglio Regionale U.I.C.I.

Attenzione: una recente disposizione del Regolamento associativo dispone che qualora fosse riscontrato il mancato rinnovo della quota per oltre un anno si perde il diritto di appartenere all'Associazione.

Se “qualcuno” vorrà manifestare direttamente particolare gratitudine a questa sezione non si... disdegnano offerte, non sarà la quantificazione economica, ma il gesto a essere particolarmente apprezzato; sarà un

modo di contribuire a che la sezione non abbia a... languire.

L'iscrizione all'Unione Italiana Ciechi di Milano dà diritto a ricevere il periodico Camminare Insieme, organo ufficiale della Sezione, viene inviato con stampa a grandi lettere, è multimediale nel senso che può essere acquisito su floppy disc, supplementari euro 4,65, su cassette supplementari euro 7,75 e in versione braille supplementari euro 5,16.

Oggi più che mai è importante essere numerosi, il Governo, lo Stato, hanno necessità di risparmiare, se non fossimo coalizzati e numericamente importanti rischieremmo di perdere anche i diritti acquisiti.

### **3) PREMIO BONTÀ CEBRO CACIAGLI 2008**

Anche quest'anno, come è ormai tradizione, l'Unione Italiana Ciechi di Milano assegnerà due premi di euro 500,00 (cinquecento) ciascuno, a un vedente che abbia nella scuola o nella vita di tutti i giorni dedicato parte di se stesso a favore di non vedenti; a un non vedente che nella scuola o nella vita di tutti i giorni abbia espresso particolari atti di umana solidarietà; i candidati e gli episodi debbono

riferirsi a realtà afferenti la circoscrizione  
Unione Italiana Ciechi di Milano.

I premi verranno consegnati nella circostanza  
della celebrazione della 50<sup>a</sup> Giornata  
Nazionale del Cieco; le segnalazioni dovranno  
pervenire per iscritto alla sezione U.I.C.I. Via  
Mozart 16 - 20122 Milano entro e non oltre le  
ore 12.00 del 29 novembre 2008.

#### **4) PREMIO MUSICALE PER GIOVANI MUSICISTI BEPPINA DAL FABBRO 2008**

La Sezione Provinciale dell'Unione Italiana  
Ciechi di Milano indice un "Concorso" per  
studenti non vedenti intitolato a Beppina Dal  
Fabbro, trascrittrice, dal 1936 sino al 1968 di  
spartiti in Braille. Nell'ambito di questo concorso  
verrà assegnato un premio consistente in **euro  
1.550,00** (millecinquecentocinquanta), con il  
preciso intento di promuovere la cultura  
musicale, sia essa riferita allo studio di uno  
strumento o ad altra disciplina (canto corale,  
composizione, musicologia ecc.)

Il premio verrà assegnato al vincitore o ripartito  
fra i vincitori con punteggio ex-aequo.

## REGOLAMENTO

Il Concorso Musicale “Beppina Dal Fabbro” è riservato agli studenti di ambo i sessi residenti in Italia. I partecipanti dovranno aver superato nella **sessione estiva o autunnale 2007 - 2008** esami di Stato con votazione non inferiore a 7/10 o punteggio equivalente (a partire dall'esame di quinto anno o esame equiparato) sono esclusi gli esami di diploma o tesi di laurea. Il vincitore sarà debitamente informato.

La mancanza o l'irregolarità dei documenti allegati alla domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Il premio verrà consegnato nel corso della manifestazione che la sezione terrà in occasione della celebrazione della **50<sup>a</sup> Giornata Nazionale del Cieco** a Milano.

La graduatoria scaturirà dalle risultanze di una apposita Commissione, il giudizio è inappellabile.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Sezione Unione Italiana Ciechi di Milano Via Mozart 16 - 20122 a mezzo Raccomandata RR, la domanda di partecipazione redatta in carta libera, contenente le esatte generalità, il recapito, il numero telefonico, entro e non oltre

le ore 12.00 di **sabato 29 novembre 2008**, dovranno inoltre allegare i seguenti documenti:  
certificato di identità personale (fotocopia);  
certificato di residenza;  
certificato oculistico accertante la cecità legale con eventuale correzione o dichiarazione di appartenenza all'U.I.C.I. rilasciata dalla propria sezione territoriale;  
certificato comprovante il punteggio ottenuto nella prova d'esame rilasciato da Conservatorio di Stato o da Istituto Musicale pareggiato o Facoltà Universitaria ad indirizzo musicale.  
Alcuna quota è dovuta per la partecipazione al concorso, saranno a carico dei premiati le spese relative al ritiro del premio nel corso della manifestazione prefissata.

## **5) ABBONAMENTI 2009**

a) Periodici editi dall'Unione Italiana Ciechi Milano

Ora Serena: - pagg.52 11 numeri	euro 18,60
Voce Amica: - pagg.64 11 numeri	euro 18,10
Calendario:	euro 6,20

I versamenti relativi all'acquisizione dei periodici possono essere effettuati presso la

nostra segreteria negli orari consueti o utilizzando il c/c postale n. 57073207 intestato a:

Unione Italiana Ciechi - Periodici e Pubblicazioni varie - Via Mozart 16 - 20122 Milano segnalando chiaramente la causale, nome, cognome e indirizzo.

Tutti gli abbonati che faranno pervenire tempestivamente le loro quote, in maniera che gli accreditamenti avvengano entro il 31 dicembre 2008, riceveranno regolarmente tutti i numeri dei periodici, diversamente avranno il giornale dal mese successivo a quello nel quale sarà stato accreditato il relativo importo; non si forniscono numeri arretrati.

**b) Sede Centrale Roma:**

**Il Corriere dei Ciechi** - mensile, organo ufficiale edito in caratteri tipografici ingranditi, registrato su cd lettore MP3 e su floppy disk, euro **7,75** (gratuito per gli associati).

**Corriere Braille** - quindicinale, braille e su floppy disk euro **7,75** (gratuito per i dirigenti sezionali).

**Il Progresso** - mensile, braille e su floppy disk euro **10,33**.

**Gennariello** - mensile, in caratteri tipografici, braille e su floppy disk, gratuito per i ragazzi che

frequentano la scuola elementare e media, euro **7,75** per gli adulti.

**Voce Nostra** - quindicinale, in caratteri tipografici, braille e su floppy disk, euro **7,75**, **(gratuito per i ciecosordi)**.

**Tiflologia per l'integrazione** - trimestrale, in caratteri tipografici, braille, registrato e su floppy disk,. c.c.p. 00853200 Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" Onlus, Via G.Ferrari 5/a 20052 Monza. euro **10,33**.

**Il Portavoce** - mensile, su cd, euro **15,50**.

**Sonorama** - mensile, su cd, euro **15,50**.

**Pub** - mensile su cd, euro **2,60**.

**Il Fisioterapista in Europa** – quadrimestrale, registrato su CD, euro 15,50.

**Senior** - bimestrale, registrato su CD, euro **2,60**.

**Circolari della Sede Centrale** - mensile, registrato su CD, euro **18,10 (gratuito per i dirigenti sezionali)**.

**Libro Parlato Novità** - mensile di aggiornamento al Catalogo del Libro Parlato, registrato su CD, **(gratuito su richiesta scritta)**.

**Kaleidos** - mensile, braille, registrato su CD e su floppy disk, **gratuito a chi ne fa richiesta**.

**I Quaderni di Kaleidos** – semestrale, su CD, supplemento a Kaleidos, gratuito a chi ne fa richiesta.

**Uiciechi.it** - mensile, su CD, **gratuito**.

**Suoni** - trimestrale, braille, **gratuito** agli abbonati del Corriere Braille che ne fanno richiesta.

**Rivista di Oftalmologia Sociale** - trimestrale, in caratteri tipografici, registrato, braille e su cd - c.c.p. 24059008, intestato a: Sezione Italiana Agenzia Internazionale Prevenzione della Cecità Via G.B. Vico 1 - 00196 Roma euro **16,00** contributo ordinario; euro **26,00** contributo sostenitore; euro **52,00** contributo benemerito.

I versamenti dovranno essere effettuati sul conto c/c postale n. 279018 intestato a: Unione Italiana Ciechi Ufficio Stampa - Via Borgognona 38 - 00187 Roma, e-mail: [ustampa@uiciechi.it](mailto:ustampa@uiciechi.it) o presso la nostra segreteria.

### **c) Dalla Biblioteca Italiana per Ciechi di Monza:**

oltre ai consueti servizi di trascrizione e distribuzione di testi in scrittura braille ai quali si è affiancato il Servizio Nazionale del Libro Informatico e a grandi lettere - la Biblioteca Italiana per ciechi cura la pubblicazione in braille e la stampa dei seguenti periodici:

- **Quaderni di minimondo** - rivista altamente qualificata, contiene articoli specialistici e divulgativi che abbracciano l'intero scibile. Viene pubblicata trimestralmente, consta di circa 200 pagine braille – in versione anche informatica gratuita solo su richiesta.
- **Minimondo** - mensile contenente articoli di attualità, informazione culturale e scientifica, rubriche varie.

Consta di 80/90 pagine mensili e viene distribuito gratuitamente, dietro richiesta scritta, in edizione braille o in versione informatica.

- **Infolibri** - periodico di informazione per gli utenti. Viene distribuito gratuitamente in edizione braille a tutti gli iscritti al servizio prestiti della Biblioteca e contiene, oltre a notizie e comunicazioni utili agli utenti, le presentazioni delle nuove opere trascritte che entrano a far parte del catalogo della Biblioteca.
- **Amadeus** – rivista di cultura musicale, mensile, la Biblioteca la realizza in versione braille, su floppy disk, comprende il cd originale con le musiche, l'abbonamento è da contrarsi direttamente versando sul c.c.p. n. 853200 intestato a Biblioteca Italiana per Ciechi - Via G. Ferrari 5/A 20052 Monza euro 60,00, 12 numeri, specificando la causale e la versione che si desidera.

d) Da Unione Italiana Ciechi Chieti:

**Audiopress** - rivista mensile di informazione tratta le problematiche dei ciechi, viene inviata in contenitori che devono essere restituiti insieme alle cassette.

Le quote di abbonamento ad Audiopress per il 2009:

ordinario	euro	21,00
sostenitori, almeno	euro	50,00

I versamenti dovranno essere effettuati entro il 31 dicembre 2008 sul c/c postale N° 12294666 intestato a: U.I.C. Via Valignani 33 - 66100 Chieti con la causale **“Abbonamento 2009 Audiopress”**.

## **6) PERIODICI BRAILLE – UICI MILANO LETTERA DELLA REDAZIONE**

Care amiche, cari amici - con affetto desidero inviarvi il mio grazie per l'assiduità che mi dimostrate nel rinnovare gli abbonamenti alle nostre riviste. Con le amiche e gli amici di "Ora Serena" sono in compagnia da quasi 40 anni; quelli di "Voce Amica" sono venuti dopo, ma anche a loro serbo la mia riconoscenza e il mio affetto. Sono a conoscenza dell'interesse con cui vengono accolte "Ora Serena" e "Voce Amica": rappresentano una voce (amica) che porta notizie interessanti e spesso allevia la solitudine che qualche volta accompagna la nostra vita; una finestra aperta sul mondo descrivendo paesaggi, raccontando fatti e personaggi che lo popolano; descrivono esperienze di vite umane, professionali e sociali, rendendoci più consapevoli e più sereni.

"Ora Serena" e "Voce Amica" ci danno anche l'opportunità di leggere il codice Braille, permettendoci di passare dal buio dell'ignoranza al mondo della cultura, della luce dell'intelletto.

Ora, malgrado tutto questo, il numero degli abbonamenti tende a diminuire, probabilmente a causa del sempre minore numero dei lettori del codice Braille.

L'attenzione che l'UICI di Milano ha sempre dimostrato di avere nei confronti delle nostre riviste non è venuta mai meno. Purtroppo però questo impegno sembra non bastare più, per questo è necessario incrementare il numero degli abbonamenti. La collaborazione dei nostri lettori e lettrici risulta quanto mai necessaria; regalare abbonamenti agli amici, o, semplicemente pubblicizzare le nostre riviste tramite il passaparola può diventare per noi un'occasione importante. Grazie della vostra collaborazione perché sarà la prova del vostro gradimento. Affettuosamente, Antonia Andreoletti.

“Sono a esprimere ad Antonia Andreoletti gratitudine per il suo costante impegno disinteressato, per lo stile con il quale ha vergato queste note, per il valore del loro contenuto. Sono certo che anche voi saprete apprezzare un impegno che è passione e amore nei confronti di tutti i non vedenti e della loro Associazione” MC

## 7) NOTA INVIATA IN DATA 16 OTTOBRE 2008 A 11 COLLABORATORI VOLONTARI CIVILI

Osservazioni e rilievi relativi al Servizio di accompagnamento del progetto “Icaro oltre l’handicap” e ai Sigg.ri Componenti l’Ufficio di Presidenza Sezionale.

Nel momento in cui ci siamo conosciuti fra le varie regole, raccomandazioni e suggerimenti pratici in relazione al servizio di accompagnamento è stata raccomandata la necessità, non sarebbe neppure stato il caso di ribadirla con forza, che ciascuno fosse discreto, riservato nel rapporto con i non vedenti.

Sono rammaricato, addolorato e un poco indispettito per il fatto che nonostante quelle raccomandazioni, **in verità sono disposizioni**, è emerso che nello svolgimento dell’attività a cui siete stati preposti non vi è stata discrezione e riservatezza soprattutto per alcuni.

Non è affatto corretto, direi addirittura disdicevole che i non vedenti fra di loro abbiano ad apprendere dalle indiscrezioni di alcuni di voi gli impegni e gli itinerari di ciascuno.

Ho avuto già modo di dissertare con voi, tutte persone che reputo intelligenti, che vivendo e operando in un cerchio, una sorta di circolo chiuso è molto facile che i pettegolezzi, le maldicenze, le proteste alberghino e si

diffondano fra le persone e negli animi di ciascuno.

Ognuno di voi è chiaramente un collaboratore dell'Unione Italiana dei Ciechi, non vi è stato trasmesso altro incarico se non essere accompagnatori di non vedenti con connesse tutte le modalità di reciprocità non esclusi tratti umani di collaborazione.

Il vostro impegno è anche inteso a collaborare con i responsabili UICI e a suggerire loro informazioni che possono essere utili a migliorare l'organizzazione.

I non vedenti hanno dei punti di riferimento istituzionali che nell'associazione ricoprono ruoli di responsabilità oltre al preciso compito e al dovere di informare direttamente gli interessati in afferenza a qualsiasi particolare organizzativo che vi si riferisce; non è il caso che alcuno si assuma compiti e doveri non di competenza.

Se ciascuno di voi si attenesse ai propri ruoli non sarebbero emerse discrasie, incomprensioni, malumori e proteste da parte dei non vedenti i quali conoscono benissimo le regole del servizio.

Ognuno nella vita ha un proprio ruolo, è cosa buona e giusta, corretta e onesta non uscirne.

Un caso per tutti – Come XY ha appreso che una certa AZ viene accompagnata dal nostro

servizio ad assistere alla S.Messa alle ore 16,30?

L'impegno di questa Presidenza e di tutti coloro che vi collaborano è inteso a impegnarsi ad accogliere tutte le istanze riferite alle varie necessità sia di lavoro che di fede, alcuno deve permettersi di discriminare queste scelte.

Vi sono precise norme anche di legge che regolano l'osservanza della privacy e della sua violazione: le infrazioni possono essere anche perseguite quando rappresentano diffusione di dati sensibili, un esempio: il sapere coram populo che vi è chi ha desiderio di andare in chiesa è certamente una violazione intollerabile. Cordiali saluti - Il Presidente Mario Censabella

## **8) IMPORTANTISSIMO**

La campagna rinnovo quote sociali per il 2009 è iniziata; nella circostanza del rinnovo degli abbonamenti e della prenotazione per la quota pranzo S.Lucia tutti si ricordino di fare il proprio dovere: l'Unione vive soprattutto per le vostre quote sociali e per le vostre libere contribuzioni.

## **9) ATTENZIONE!**

Sabato 27 dicembre 2008 e lunedì 5 gennaio 2009 i nostri uffici saranno completamente

chiusi, anche i nostri collaboratori hanno diritto a qualche ...sollievo.

## **10) NECROLOGI – RICORDIAMOLI**

DAL 11 luglio AL 31 ottobre 2008

Anna Maria Bocor – Angela Belloni – Carlo Castelnuovo – Carlo Castiglioni Maria Cesarotti Luigi Crespi – Aurelio Pecin Loreta Pignataro – Glauco Prassel – Nerina Rosa – Luigi Soi – Luciana Vandelli – Augusta Viscardi.

Felice Annunziata è scomparso in febbraio, per un disguido non è stato inserito nell'elenco precedente. Ce ne scusiamo.

## **11) Notizie Utili**

1) Dal Centro Nazionale Tiflotecnico.

a) Con propria circolare n.6 informa che quel Centro è in grado di offrire ai non vedenti Milestone 311 Daisy il quale è in grado di operare su 4 menu principali: memoria interna, memoria esterna, MP3, Daisy; trattasi di un gioiello della moderna tecnologia, è di ridottissime dimensioni tanto da poter esser tenuto in tasca senza particolari rigonfiamenti.

Prezzo promozionale euro 260 più IVA - 06 678.45.22 e mail: [cnt@uiciechi.it](mailto:cnt@uiciechi.it)

b) E' stato posto in vendita inserendolo nel proprio catalogo un nuovo strumento particolarmente interessante e utile; trattasi di una calcolatrice parlante, di forma tradizionale; è dotata di tasti facilmente distinguibili abbastanza larghi per essere percepiti. La calcolatrice compie tutte le operazioni e percentuali, funge inoltre da calendario, orologio e sveglia, può essere dotata di cuffia. Costo euro 110,00 senza alimentatore, con alimentatore 130,00 IVA esclusa che potrà essere calcolata al 4% per gli aventi diritto. Informazioni e acquisti Centro Nazionale Tiflotecnico Via del Tritone 197 - 00187 Roma Tel.06.699.88.501. Preghiamo i nostri cortesi interlocutori di far tesoro di queste informazioni che non possono essere ripetute nel tempo.

**2)** Il Libro Parlato dell'Unione Italiana Ciechi è un servizio rivolto non soltanto ai non vedenti ma a tutti coloro che hanno difficoltà nella lettura, dislessici compresi. Il Consiglio Regionale UICI Lombardia con una propria comunicazione invita a diffondere questa benemerita iniziativa che è stata la prima del

settore a sorgere in Italia. Le operazioni di spedizione e ricevimento plichi sono in franchigia; per cataloghi e informazioni Centro competente per la Lombardia: UICI Brescia Servizio Libro Parlato 030.22.09.421.

**3)** Omologamente a quanto ha già proposto Tim ora anche Wind Infostrada concede ai non vedenti, ciechi assoluti, agevolazioni e un certo numero di ore di gratuità sulla navigazione Internet - informazioni: <http://internet.libero.it> alla pagina dedicata ai non vedenti.

**4)** Frate Indovino propone anche per il 2009 calendari in Braille in 2 versioni - ridotto euro 10,00 integrale euro 25,00 ordini e informazioni 075.506.93.43.

**5)** Francesco Cusati Presidente del Gruppo Sportivo Dilettantistico non Vedenti Milano presenta i corsi 2008 - 2009, iniziati a metà ottobre, in sintesi elenchiamo:

Arrampicata sportiva - Atletica - Balli liscio e latino americano - Baseball - Danza Terapia Ginnastica - Golf - Nuoto - Pattinaggio sul ghiaccio - Pilates - Showdown - Tiro con l'arco - Torball - Sub - Vela - Calcio - Canottaggio - Equitazione - Sci - Tandem - Segreteria

Telefonica sempre attiva 02.76.00.48.39 è possibile inviare fax.

Sito: [www.gsnonvedentimilano.it](http://www.gsnonvedentimilano.it)

**6)** Dalla Presidenza Nazionale UICI - Si viene informati che le nuove disposizioni relative al trasporto di animali - Trenitalia comunque non si afferiscono ai cani guida che accompagnano i non vedenti per i quali è confermata la gratuità senza alcuna certificazione se non quella relativa all' identificazione del non vedente e del proprio cane guida.

**7)** L'IRIFOR ha intrapreso una indagine/ricerca per conoscere le attività lavorative dei non vedenti laureati al fine di poter organizzare iniziative opportune. Coloro che sono nati tra il 1965 e il 1980 e laureati tra il 1990 e il 2003, se interessati all'iniziativa telefonino da subito negli orari consueti di segreteria chiedendo di Simona per compilare una apposita modulistica.

**8)** Per iniziativa anche dell'Unione Italiana Ciechi, la Direzione Regionale Inps ha attivato un servizio di assistenza e consulenza telefonica: "Inps ascolta" attivo dal lunedì al

venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00  
Tel.02.88.93.275.

**9)** L'Unione Italiana Ciechi di Pavia ha stampato in braille il testo di due importanti disposizioni:  
Legge Regionale 14 febbraio 2008 n.1 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Volontariato e altro".

Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della Rete degli Interventi e dei Servizi alla Persona in Ambito Sociale e Sociosanitario".

Euro 50,00, per l'acquisto: Fax 0382/530811 e-mail [uicpv@uiciechi.it](mailto:uicpv@uiciechi.it)

**10)** Il 14 ottobre è scomparsa a Firenze Maria Teresa Gatti per molti anni dipendente di questa Unione Italiana Ciechi anche nel ruolo di direttore della Casa di Riposo Villa Letizia di Caravate; è stata moglie del compianto Gigi Borrani. Abbiamo espresso ai familiari il cordoglio di tutti.

**11)** Sono stati inviati presso l'e – mail di questa Presidenza messaggi riferiti al servizio di accompagnamento, per ragioni organizzative e di opportunità è necessario inviarli esclusivamente a: [sportello.informativo@uicmi.it](mailto:sportello.informativo@uicmi.it)

che ne ha l'esclusiva gestione, diversamente non potranno essere considerati.

**12) ATTENZIONE!** Una importante modifica al Regolamento generale Unione Italiana dei Ciechi.

“La qualità di Socio si perde per persistente morosità deliberata dal Consiglio della Sezione Provinciale territorialmente competente. La persistente morosità consiste nel mancato pagamento della quota associativa per un anno”.

**13)** Per gli anziani soli, parzialmente autosufficienti e con basso reddito il Comune di Milano mette a disposizione buoni taxi per il valore di euro 5 (fino a un massimo di 25 buoni all'anno) per terapie e visite mediche programmate grazie a una convenzione stipulata con le associazioni di taxisti.

Informazioni numero verde 800.777.888 o rivolgersi al Centro multiservizi anziani della propria zona.

## **CODA DI ROSPO**

Il 20 settembre ha avuto luogo la nostra 2<sup>a</sup> Assemblea sezionale, è doveroso informare che nessun associato ha chiesto di fruire del ticket che era stato predisposto per coloro che non avrebbero partecipato alla nostra

escursione: mi appare una manifestazione di solidarietà associativa di particolare rilevanza.

Vacanza e reintegro del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti – Il 1 ottobre 2008 Gianni Gussoni che da oltre 20 anni è appartenuto a questa nostra realtà statutaria ha rassegnato le dimissioni per il fatto che, recentemente, ha trasferito la propria residenza in provincia di Vicenza. In una nota molto affettuosa si è rammaricato di dover effettuare questa rinuncia ma la lontananza rendeva difficoltosa la sua partecipazione alle riunioni di quel Collegio, gli è subentrato Germano Cassinelli che era il più anziano dei supplenti.

A Gianni Gussoni avremo modo successivamente di esprimere tutta la nostra gratitudine e rammarico per questa sua scelta, giungano da subito i nostri apprezzamenti per la sua lunga, affettuosa e disinteressata militanza nell'ambito della nostra compagine; a Germano Cassinelli, Sindaco Revisore dei Conti iscritto all'Albo di categoria, che conosciamo fin da quando era ragazzo in quanto il padre era un nostro associato, espressioni di gratitudine per aver accolto il compito che lo Statuto e il Regolamento della nostra Associazione gli hanno attribuito.

## **VANITA' O INSULSAGGINE?**

Il 18 ottobre si era in pullman di ritorno da una simpatica gita a Genova organizzata dal nostro Circolo quando una cinquantina di persone componenti la comitiva ha dovuto ascoltare dalla viva voce dell'autrice qualche paginetta di diario che si era evidentemente portata con sé con la speranza che ne fosse autorizzata la lettura; così abbiamo appreso da quel "pezzo" pubblicato probabilmente da una rivista dai contenuti cattolicosolidaristici che i ciechi si divertono partecipano a gite, a feste anche danzanti dalle quali appaiono anche capaci di volteggi oltre ascoltare concerti di ogni genere; l'autrice racconta poi di aver appreso che i non vedenti fanno autonomamente salire e scendere dagli autobus. Questa dama di carità e di altruismo, non riesco a definirla diversamente, vede e si rende anche conto che coloro che non vedono poiché la natura non è matrigna sono punti da zanzare che imperversano nelle serate mangerecce che il Circolo organizza in luglio sul terrazzo di quella sede, proprio come i vedenti.

In quelle paginette si racconta tra l'altro che i ciechi fanno trasmettere molte sensazioni, persino il ...calore del sole.

Chi si inerpica nella diaristica e nella cronaca dovrebbe essere imparziale; il nostro circolo non è costituito da un gruppo di ciechi a cui il Comune di Milano ha ristrutturato la sede: il Circolo Paolo Bentivoglio sviluppa la propria attività nella sede Unione Italiana Ciechi di Via Bellezza 16, associazione che è conduttrice della locazione e che finanzia tutte le attività che si sviluppano e hanno luogo in quella sede. L'Unione Italiana Ciechi per legge rappresenta e tutela i privi della vista.

Se si fa cronaca occorre essere obiettivi e annotare che diverse sono le persone che disinteressatamente sviluppano i vari settori di attività in questa nostra sede.

Quel diario configura in verità non vedenti di altri tempi, sembrano usciti dalla cronache della scapigliatura milanese, eravamo nell' '800 ma già allora i ciechi avevano una dignità rispettabile sia pure connaturata ai costumi dell'epoca e sapevano ottenere dalla società di quegli anni rilievo e considerazione.

I non vedenti un poco da sempre si sono saputi affermare in molti ambiti dimostrando personalità, carattere, sempre arbitri del proprio destino.

Un recente libro "I ciechi non sognano il buio" – "Vivere con successo la cecità" di Mauro

Marcantoni e Franco Angeli, nelle librerie dal 10 ottobre, annovera le storie di oltre 80 non vedenti che si sono affermati nel mondo.

Nell'ascoltare le paginette di quel diario, mi sono venuti sconforto e sconcerto: siamo "noi" che nonostante l'impegno della nostra Associazione che esiste dal 1920 non siamo stati capaci di farci conoscere, comprendere e apprezzare o sono "loro" i cosiddetti normodotati che non dismettono il loro pregiudizio e la loro prevenzione? Scrivo solo di alcuni che non riescono a disconnettersi da quella mentalità assistenziale che dovrebbe umiliare anche coloro che la mantengono.

Forse non sarebbe stato il caso che scrivessi, ma non ho potuto esimermi: è una riflessione che propongo a tutti soprattutto a coloro, e sono tantissimi, che condividono con noi il diuturno impegno della nostra sopravvivenza umana e civile rendendoci la vita serena senza alcun disagio. MC

Si era sul punto di ... "andare in macchina" è questo il linguaggio giornalistico che si utilizza quando tutto è pronto per stampare, quando, era la sera del 28 ottobre 2008 su Italia 1 mi telefonano perché ascoltassi, appare il Presidente Nazionale Tommaso Daniele che

chiede scusa alla Carrà inviandole anche un bacio televisivo per aver dissimulato un tranello con la complicità delle IENE: il Presidente Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi che fungeva da "gancio" proponeva un falso cieco e un falso figlio che in verità sono stati smascherati prima che la trasmissione della Carrà avesse luogo.

Larga eco e rilievi non positivi ha avuto il fatto anche fra i numerosissimi di Italia 1. Il Presidente Nazionale è solito dire di avere l'onere e l'onore di rappresentare 120.000 ciechi in questo caso, attendo di essere smentito, non mi pare che sia stata espressa particolare "dignità".

Il Presidente  
Mario Censabella